

Gli ETF guardano all'Intelligenza Artificiale

- | | | | | | |
|---|--|---|--|----|---|
| 2 | TEMA CALDO
AI e robotica, cloni da prima pagina | 4 | NUOVE EMISSIONI
Novità HANetf, debutto in Italia con il clone sulle big internet dei mercati emergenti | 8 | ETF IN CIFRE
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi |
| 3 | NEWS
Da iShares il primo ETF che investe sulla base di criteri di diversità e inclusione | 6 | FOCUS BANCA IMI
USA: economia sempre in ottima forma, il prossimo rialzo dei tassi è atteso a dicembre | 10 | OSSERVATORIO
Carica carioca anche tra gli ETF, bene anche quelli sulla Russia |

AI e robotica, cloni da prima pagina

Lyxor propone un nuovo ETF focalizzato su Robotica e Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale sta già rivoluzionando le nostre vite e interi modelli di business, dalla smart home alle auto a guida autonoma, dai big data alle automazioni in campo sanitario. Un business di primo piano con circa 90 miliardi di dollari di ricavi attesi entro il 2025 dai 7,35 miliardi previsti per il 2018 (dati raccolti dal portale Statista).

Gli ETF che replicano indici sulla robotica hanno attratto 1 miliardo di Euro di nuovi investimenti quest'anno, portando il patrimonio in gestione a 3,7 miliardi di Euro (fonte: Lyxor International Asset Manager, dati al 12/06/2018). Lyxor ha recentemente proposto un nuovo ETF che amplia le possibilità di investimento nel campo della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale. "Sulla scia dello sviluppo del mercato, l'industria della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale dovrebbe anch'essa evolvere significativamente, in quanto un numero maggiore di attori creeranno e adotteranno soluzioni tecnologiche di questo tipo. L'universo di titoli replicato dal nuovo ETF di Lyxor potrebbe realmente aiutare gli investitori a rimanere in prima linea in questo dinamico mercato", rimarca Chanchal Samadder, Head of Equity Product Development di Lyxor.

Il Lyxor Robotics & AI UCITS ETF, in quotazione su Borsa Italiana con un costo totale annuo di 0,40%, si rifà al Rise of the Robots NTR Index, un indice strutturato da Societe Generale e calcolato da Solactive AG, basato su una classificazione innovativa che utilizza un processo di big data per identificare le migliori società la cui attività è positivamente influenzata dallo sviluppo nel campo della Robotica, dell'automazione e dell'Intelligenza Artificiale. L'universo dei titoli selezionabili per l'inclusione nell'indice viene definito e rivisto dal team di Thematic Research di



SG CIB con la collaborazione di Martin Ford. L'indice è composto da 150 titoli che presentano i migliori ranking sui seguenti indicatori: rapporto tra spese per ricerca e sviluppo e fatturato netto, remunerazione del capitale investito e crescita del fatturato a tre anni.

Questo approccio di selezione permette di includere nell'universo di investimento dell'indice replicato dall'ETF di Lyxor non solo le aziende coinvolte nello sviluppo di processi di Robotica e Intelligenza Artificiale, ma anche quelle che li applicano nei propri processi produttivi. Con 150 titoli componenti, l'indice replicato dal Lyxor ETF presenta circa il 50/70% di azioni in più rispetto ad altri indici su Robotica e Intelligenza Artificiale 2, coprendo società a piccola, media e grande capitalizzazione attive in una più vasta gamma di settori ed aree geografiche.

News

- Da iShares il primo ETF che investe sulla base di criteri di diversità e inclusione BlackRock ha collaborato con Thomson Reuters al lancio di un ETF che offre agli investitori uno strumento per investire in società dei mercati sviluppati ed emergenti che promuovono le pratiche di diversità e inclusione e con comprovati benefici di lungo termine per le aziende. L'iShares Thomson Reuters Inclusion & Diversity UCITS ETF si rifà a un indice composto da 100 aziende che vantano il miglior punteggio in ottica di diversità e inclusione, misurato da 24 criteri suddivisi tra quattro categorie chiave: diversità, inclusione, sviluppo personale e comunicazione delle controversie.
- **Scendono le commissioni degli ETF Xtrackers**
DWS ha apportato nuovi tagli alle commissioni di gestione relative a numerosi ETF Xtrackers. Gli ultimi tagli riguardano l'ETF Xtrackers II USD Emerging Markets Bond UCITS (classe di azioni 2D) il cui TER è passato da 0,35% a 0,25% e l'ETF Xtrackers MSCI EMU UCITS, sceso da 0,15% a 0,12%. "È una grande soddisfazione poter trasferire agli investitori i vantaggi delle economie di scala raggiunte con l'aumento dei volumi dei nostri ETF; come sempre, il nostro obiettivo è posizionare gli Xtrackers tra gli ETF più competitivi sul mercato", afferma Simon Klein, Head of Passive Sales for Europe and Asia Pacific di DWS.
- **Da Franklin Templeton nuovo ETF Smart Beta con focus sull'ASIA**
Il 1 ottobre ha debuttato in Italia il Franklin LibertyQ AC ASIA EX JAPAN UCITS ETF. Il nuovo ETF multi-factor si concentra in particolare su titoli selezionati in base ai fattori quality e value, ma comprende anche altri fattori, tra cui momentum e volatility. I componenti di questo indice sono selezionati da MSCI AC Asia ex Japan attraverso un processo di selezione multi-factor, che porta a una composizione di circa 230 titoli.

ABBONATI AL MAGAZINE



12 numeri di Wall Street Italia
a soli **39,90€** anziché 69,90€

24 numeri di Wall Street Italia
a soli **69,90€** anziché 120,00€

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com/edicola

Novità HANetf, debutto in Italia con il clone sulle big internet dei mercati emergenti

L'Emerging Markets and Ecommerce UCITS ETF è il primo ETF europeo lanciato usando un fornitore white label indipendente. Alibaba, Tencent e Baidu le big che spiccano nell'indice che comprende aziende leader che forniscono servizi internet ed e-commerce ai mercati emergenti



Il 2018 si conferma un anno denso di novità per l'ETFPlus con l'approdo in Italia di ben quattro nuovi emittenti che hanno contribuito al nuovo record di di Asset Under Management degli ETP in Italia a 69,42 miliardi di Euro (dati Borsa Italiana a fine settembre). Ultimo in ordine di tempo è HANetf, la prima piattaforma europea indipendente di ETF UCITS white label che ha portato in Europa un emittente basato negli USA.

Il debutto avviene proprio oggi con l'EMQQ Emerging Markets Internet and Ecommerce UCITS ETF (Acc), che replica un indice di aziende leader che forniscono servizi internet ed e-commerce ai mercati emergenti. Il fondo è quotato su Borsa Italiana

con il Ticker EMQQ IM ed un TER pari a 86 punti base. Big Tree Capital, società d'investimento USA specializzata sui mercati emergenti e di frontiera, è l'ideatore dell'EMQQ Emerging Markets Internet & Ecommerce Index.

Questa emissione segue la strada tracciata dal mercato statunitense degli ETF, in cui gli asset manager usano abitualmente una piattaforma white label per il lancio di fondi indice.



Caratteristiche del sottostante

L'indice sottostante all'ETF è composto da oltre 50 società, tra cui Alibaba, Tencent e Baidu, pesate secondo una metodologia

a capitalizzazione di mercato modificata in cui i singoli componenti arrivano ad un massimo dell'8%. L'ETF è la versione UCITS dello strumento quotata sul listino americano che ha finora raccolto oltre 365 milioni di dollari di asset.

Il fondo dà esposizione ad un indice composto da società leader che guidano la crescita dei consumi online nei Paesi in via di sviluppo. Per esserne parte, le aziende devono trarre più del 50% dei loro profitti dall'e-commerce o da attività online, inclusi motori di ricerca, negozi online, social network, video online, giochi online, sistemi di pagamento online e viaggi online. A differenza della maggior parte degli indici dedicati ai mercati emergenti, non è necessario che le società che ne fanno parte siano quotate sul mercato locale.

"Riteniamo che gli investitori europei trarranno beneficio dal prendere esposizione ad aziende internet innovative ed a rapida crescita che operano nei mercati emergenti e crediamo che questo sia il modo migliore per avere accesso alla crescita dei consumi digitali in questa grande e importante parte del mondo", ha commentato Kevin Carter, Fondatore e Presidente di EMQQ Index Committee.



Nik Bienkowski, co-Fondatore
e co-CEO di HANetf

HANetf e il modello piattaforma white label

HANetf, fondata da Hector McNeil e Nik Bienkowski che nel 2011 avevano avviato insieme Boost ETP (poi passata sotto il controllo di WisdomTree), conta di sfruttare l'esperienza operativa e normativa in modo da gestire le complessità del lancio e della gestione degli ETF. Le società di gestione che intendono entrare nel mercato europeo degli ETF avranno quindi la possibilità di affidarsi a HANetf per accedere a un mercato efficiente dal punto di vista dei costi, scalabile e coerente. Il modello HANetf

è rivolto ad aspiranti emittenti di ETF preoccupati delle alte barriere all'ingresso che hanno finora limitato ai grandi asset manager o istituti bancari l'emissione di questi strumenti. Il ruolo di HANetf è proprio quello di ridurre sensibilmente queste barriere e consentire di raggiungere una massa critica grazie all'aggregazione. I gestori USA, in particolare, vedono l'Europa come un insieme molto più complesso di mercati. Sono abituati ad una struttura di mercato che ha una o due Borse, un'unica liquidazione e pagamento, una sola valuta, una sola lingua ed un unico sistema fiscale. L'Europa ha molte Borse e differenti liquidazioni, pagamenti, tasse, lingue, valute, nonché altre complessità come la Brexit e MIFID 2.

Hector McNeil, co-Fondatore e co-CEO di HANetf, ha rimarcato come il primo lancio grazie alla piattaforma di HANetf "è uno spartiacque per qualsiasi asset manager che voglia sviluppare la sua strategia di ETF europei. Con questo lancio HANetf ha eliminato, con le sue sole forze, le alte barriere all'ingresso presenti per la creazione e il lancio di ETF in Europa, aprendo le porte a molti altri asset manager (tradizionali, sistematici o attivi) per trarre beneficio dal forte potenziale di distribuzione degli ETF".

"EMQQ - prosegue McNeil - è una strategia ideale per il nostro primo lancio, essendo altamente innovativa ed originale per il mercato europeo. Il primo obiettivo per HANetf sono i gestori statunitensi ed asiatici che non sono ancora entrati sul mercato europeo degli ETF. Prima dell'arrivo di HANetf, gli ETF esteri basati in USA ed in Asia hanno fatto fatica ad arrivare sul mercato europeo in modo coerente, a causa della complessità aggiuntiva di molteplici sistemi di liquidazione e pagamento, lingue, valute, normative locali e molti altri aspetti che non esistono nei loro mercati". "HANetf migliora notevolmente le chance di successo di nuovi emittenti di ETF. Aggiungere tutto questo ad un grande ETF come EMQQ è un ottimo modo per lanciare HANetf sul panorama degli ETF europei", ha concluso il co-ceo di HANetf.

USA: economia sempre in ottima forma, il prossimo rialzo dei tassi è atteso a dicembre

Crescita sostenuta senza evidenti segnali di eccessivo surriscaldamento per l'economia Usa. Per il 2019 lo scenario base è di tre ulteriori rialzi del costo del denaro



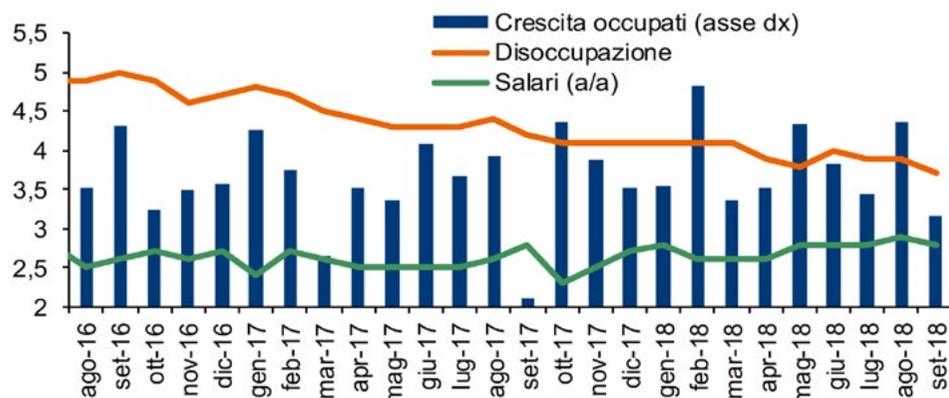
L'economia americana continua a viaggiare a pieni giri: dopo un 2° trimestre in crescita del 4,2% t/t annualizzato anche il secondo semestre dovrebbe confermare uno scenario robusto e per il 2018 il PIL è atteso dalla Fed al 3,1% prima di rallentare al 2,5% nel 2019 e al 2% nel 2020.

Le proiezioni del FOMC di settembre- che si è concluso, come ampiamente atteso dai mercati, con un aumento del tasso dei Fed funds, a 2-2,25%- hanno migliorato le stime di crescita sia per l'anno in corso che per il prossimo, mantenendo invariato il giudizio positivo sull'economia, descritta come forte. Sul fronte della

dinamica dei prezzi, le stime del FOMC sono rimaste invariate a settembre con un'inflazione core che si mantiene stabile intorno all'obiettivo del 2%, senza particolari segnali di surriscaldamento.

Tale scenario molto incoraggiante di crescita sostenuta senza evidenti segnali di eccessivo surriscaldamento ha trovato conferma negli ultimi dati sull'andamento del mercato del lavoro, che pure vanno interpretati con una certa attenzione perché incorporano gli effetti transitori dell'uragano Florence che ha colpito la costa sud-orientale del paese il mese scorso.

USA: CRESCITA DEGLI OCCUPATI, TASSO DI DISOCCUPAZIONE E VARIAZIONE DEI SALARI ORARI A/A



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Bloomberg

A settembre gli occupati non agricoli sono aumentati di 134mila rispetto ai 180 mila attesi, in calo dai 270 mila di agosto. I dati dei due mesi precedenti sono stati rivisti complessivamente verso l'alto di 87 mila unità, mentre la media mensile del 2018 ha superato 210mila unità, un valore ampiamente superiore al 2017.

Il tasso di disoccupazione è calato di due decimi a 3,7% (dal 3,9% di agosto) portandosi sui minimi dalla fine degli anni '60, ma contestualmente i salari orari sono cresciuti di 0,3% m/m e su base annua sono in aumento sempre relativamente contenuto (2,8%). In conclusione, il modesto aumento degli occupati a settembre e il calo del tasso di disoccupazione sono probabilmente attribuibili a fattori transitori e ci aspettiamo che i trend visti fino ad agosto continuino a prevalere nei prossimi mesi.

L'employment report di settembre non modifica, a nostro avviso, il sentiero di rialzi

PROIEZIONI FOMC DI SETTEMBRE

%	2018	2019	2020	2021	LUNGO TERMINE
PIL	3,1	2,5	2,0	1,8	1,8
Giugno 2018	2,8	2,4	2,0	-	1,8
Disoccupazione	3,7	3,5	3,5	3,7	4,5
Giugno 2018	3,6	3,5	3,5	-	4,5
Inflazione PCE	2,1	2,0	2,1	2,1	2,0
Giugno 2018	2,1	2,1	2,1	-	2,0
Inflazione PCE Core	2,0	2,1	2,1	2,1	-
Giugno 2018	2,0	2,1	2,1	-	-
Fed Funds	2,4	3,1	3,4	3,4	3,0
Giugno 2018	2,4	3,1	3,4	-	2,9

Fonte: Federal Reserve Board

dei tassi indicato nelle ultime proiezioni della Fed attraverso il famoso grafico a punti ("dots") che prevede ancora un rialzo a dicembre, tre rialzi nel 2019 e un rialzo nel 2020, ma convalida il recente aggiustamento verso l'alto delle aspettative di rialzi implicite nei tassi di mercato. Resta d'altra parte vero che nel 2019, con l'avvicinarsi della neutralità, le decisioni del FOMC diventeranno più incerte. Le stime del FOMC sul livello del tasso neutrale restano disperse (2,5%-3,5%) e vi sono all'interno del FOMC opinioni molto diverse: alcuni membri ritengono che sia appropriato entrare in territorio restrittivo, altri invece giudicano necessaria una pausa alla neutralità, per vedere se effettivamente l'inflazione risale stabilmente oltre il 2%. Il dibattito su questi due temi, il livello della neutralità e l'attuazione di una politica restrittiva, dominerà le prossime riunioni del FOMC e renderà lo scenario dei tassi progressivamente più incerto e dipendente dai dati.

La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3310	-4,37	-3,09	-8,34
Ftse Mib	19851	-9,63	-13,63	-11,41
Dax30	11947	-4,82	-2,63	-7,99
Ftse100	7233	-5,86	0,60	-3,60

Usa - Indice S&P 500



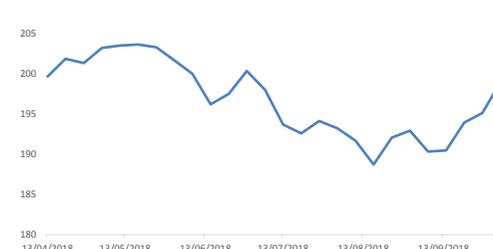
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	26447	6,90	10,46	16,37
S&P 500	2886	3,60	10,38	13,35
Nasdaq	7399	1,06	13,60	21,36
Russell 2000	1632	-4,41	7,60	8,38

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	23784	7,72	8,82	13,43
Cina	949	-10,32	-16,67	-21,17
Russia	1158	-1,76	7,05	3,51
Brasile	82322	14,76	3,33	13,68

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crab	199	0,86	3,91	10,39
Petrolio Wti	74	1,54	18,24	51,25
Oro	1201	-5,69	-11,07	-6,86
Cacao	366	6,00	-6,21	4,86

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
Lyxor Brazil Ipovespa	17,624	70747	22,97	-1,76	▲	▼
X Msci Brazil 1C	39,65	8652	21,16	-1,82	▲	=
Ishares Msci Brazil	27,145	18479	20,00	-4,87	▲	▼
Lyxor Dow Jones Russia	34,345	21237	14,16	21,58	▲	▲
Ishares Msci Russia Adr/Gdr	93,98	5058	13,65	19,13	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
Amundi Etf Leveraged Msci Us	1783,80	110	1,37	37,70	▲	▲
X S&P 500 2X Leveraged Swap	64,75	1794	0,43	26,99	▲	▲
Lyxor Btp Daily -2X Inverse	29,72	92196	8,27	23,75	▲	▼
Lyxor Dow Jones Russia	34,34	21237	14,16	21,58	▲	▲
Ishares Nasdaq 100 Usd Acc	356,70	4185	-0,91	20,65	▲	=
I PEGGIORI A 1 MESE						
Lyxor Msci India	14,23	105728	-13,78	-7,95	▼	▼
X Nifty 50 Swap	120,30	251	-12,71	-7,36	▼	▼
Lyxor Ftse Athex Larg Cap	0,75	467813	-8,71	-23,37	▼	▲
Lyxor Btp Daily 2X Leveraged	232,15	3716	-8,46	-22,97	▼	▲
Ishares Msci Taiwan	37,39	7590	-7,14	-3,20	▼	▼
I PEGGIORI A 6 MESI						
Ishares Msci Turkey	12,488	14819	9,74	-40,03	▲	=
Lyxor Dj Turkey Titans 20	24,71	10318	10,98	-37,87	▲	=
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	6,379	774942	-4,98	-27,59	▼	=
Lyxor Ftse Athex Larg Cap	0,7529	467813	-8,71	-23,37	▼	▼
Lyxor Btp Daily 2X Leveraged	232,15	3716	-8,46	-22,97	▼	▲
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	4,27	1710284	3,34	19,17	▲	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	6,38	774942	-4,98	-27,59	▼	=
Lyxor Ftse Mib-Dist	19,38	623576	-2,38	-13,98	▼	=
Lyxor Ftse Athex Larg Cap	0,75	467813	-8,71	-23,37	▼	▼
X Shortdax X2 Daily Swap	3,97	212934	-0,26	1,69	▼	▲
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	4,27	9005653	3,34	19,17	▲	▼
Ishares Msci Jpn Month Eur-H	50,97	8862888	5,18	2,89	▲	▲
Ishares S&P 500 Eur-H	64,61	8024319	-0,15	8,55	=	▲
Lyxor Eurostoxx 50 Dr	32,20	7794815	0,61	-3,58	=	▼
Lyxor Ftse Mib-Dist	19,38	7705834	-2,38	-13,98	▼	=

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 09/10/2018

Carica carioca anche tra gli ETF, bene anche quelli sulla Russia

Il prepotente rally della Borsa del Brasile in attesa delle elezioni politiche andate in scena il 7 ottobre ha portato a rialzi da capogiro per gli ETF legati all'azionario carioca. Il bilancio a un mese vede rialzi vicini al 23% per il Lyxor Brazil iBovespa, seguito a ruota da altri due replicanti sul Brasile. Tra i migliori dell'ultimo mese anche gli ETF sulla Russia, favoriti dai massimi aggiornati dalle quotazioni del petrolio.

A sei mesi primeggiano i replicanti legati a Wall Street. Migliore performer degli ultimi sei mesi sul mercato ETFPlus è infatti l'Amundi ETF Leveraged Msci Usa con +37%, seguito da due replicanti che si rifanno all'S&P 500 (leva 2 al rialzo) e al ribasso 2X sui Btp (+23,75% per il Lyxor BTP Daily 2X Inverse).

Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnalano invece i ribassi consistenti dei prodotti sull'India con saldi negativi a cavallo del 13% per il Lyxor Msci India. A sei mesi si segnalano ancora una volta i prodotti legati all'azionario della Turchia con saldo negativo nell'ordine del 40% per l'iShares Msci Turkey e del 37,87% per il Lyxor DJ Turkey 20.

Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari. Il Lyxor UCITS ETF Ftse Mib 2X Inv Xbear primeggia con una media giornaliera di 1,71 milioni di pezzi. Segue il Lyxor Ftse Mib 2X Leveraged con transazioni medie per 774 mila pezzi. Terzo posto per il Lyxor Ftse Mib con 623 mila pezzi. Tra i più scambiati per controvalore in prima posizione il Lyxor UCITS ETF Ftse Mib 2X Inv Xbear con 8 milioni di euro, seguito dall'iShares Msci Japan Monthly Euro Hedged con 8,86 milioni di euro.

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

4 ETF ESG Trend Leaders



La nuova frontiera degli investimenti ESG

I nuovi ETF "ESG Trend Leaders" di Lyxor* hanno l'obiettivo di replicare indici MSCI che selezionano le società nelle aree geografiche Eurozona, mercato mondiale, mercato USA, mercati emergenti¹ con solido rating ESG (rating di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance) e che mostrano un trend positivo nell'andamento di tale rating. I quattro nuovi ETF "ESG Trend Leaders" portano la gamma degli ETF sostenibili di Lyxor ad un totale di 8 prodotti.

Nome ETF	Ticker di Bloomberg	ISIN	TER ²
Lyxor MSCI EMU ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	EESG IM	LU1792117340	0,20%
Lyxor MSCI World ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	WESG IM	LU1792117779	0,30%
Lyxor MSCI USA ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	UESG IM	LU1792117696	0,25%
Lyxor MSCI EM ESG Trend Leaders UCITS ETF	MESG IM	LU1769088581	0,30%

The original pioneers

Contatti: www.ETF.it | info@ETF.it | 800 92.93.00 | Consulenti 02 89.63.25.00 | Istituzionali 02 89.63.25.28 | LYXOR <GO>



* I Lyxor ETF citati sono Fondi o Sicav francesi o lussemburghesi, gestiti da Lyxor International Asset Management (qui per brevità "Lyxor"), i cui prospetti sono stati approvati dalla AMF o dalla CSSF. Per la data di approvazione si rinvia ai Prospetti.

(1) Gli indici replicati dai 4 Lyxor ETF "ESG Trend Leaders" riportati in tabella sono (dall'alto verso il basso): MSCI EMU Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return EUR Index, MSCI World Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index, MSCI USA Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index e MSCI EM Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index.

(2) Il costo totale annuo dell'ETF (TER - Total Expense Ratio) non include i costi di negoziazione del proprio intermediario di riferimento, gli oneri fiscali ed eventuali altri costi e oneri.

Il valore degli ETF citati può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento negli ETF citati si invita l'investitore a contattare i propri consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali e a leggere attentamente i Prospetti, i "KIID" e i Documenti di Quotazione**, disponibili sul sito www.ETF.it e presso Société Générale, via Olona 2, 20123 Milano, dove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio, i costi e il regime fiscale dei prodotti.